



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Verbale n. 15/2018**  
**Seduta dell' 8 agosto 2018**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **8 agosto 2018** alle ore **14:51**, presso la Sala riunioni di **Via della Stamperia n. 8 in Roma**, si è riunita, in seduta straordinaria, la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota DAR prot. n. 10468 P-4.37.2.21 del 1° agosto 2018) per esaminare il seguente punto all'ordine del giorno:

1. **Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo recante *Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018 concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana.* (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO)**

*Codice sito 4.18/2018/44 – Servizio politiche agricole e forestali*

AE





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, **STEFANI\***, il Viceministro all'Economia e alle Finanze, **GARAVAGLIA**, il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, **RIXI**, il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Turismo, **PESCE**, il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Liguria, **TOTTI**, il Presidente della Regione Molise, **TOMA**, il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**, il Vice Presidente della Regione Siciliana, **ARMAO**, l'Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia, **PIZZIMENTI**, l'Assessore della Regione Lombardia, **BOLOGNINI**, l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**.

Svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Stato-Regioni, **NADDEO**.

---

\* Il Ministro Stefani esercita le funzioni di Presidente della Conferenza.

Ac





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo recante *Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018 concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana.*

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, pur nella consapevolezza dell'urgenza che riveste l'adozione del decreto, chiede il rinvio del punto, in quanto da una prima lettura del provvedimento sembrerebbero emergere delle criticità che rendono necessaria la predisposizione di opportune proposte di modifica, che non è stato possibile affrontare in sede di Conferenza.

Il Sottosegretario **PESCE** coglie l'occasione per presentarsi ed accoglie la richiesta di rinvio auspicando un confronto con le Regioni sugli elementi critici del provvedimento.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **STEFANI**, su richiesta del Vice Presidente Toti, pone un punto non iscritto all'ordine del giorno.

Il Vice Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni, informa che il punto fuori sacco sarà illustrato dal Presidente Toma in quanto riguarda la sanità della Regione Molise.

Il Presidente **TOMA** spiega che il Suo intervento riguarda la notizia appresa dai giornali delle dichiarazioni del Ministro alla Sanità, **GRILLO**, sull'idea di non nominare il Presidente della Regione Molise quale Commissario *ad acta* alla Sanità. In merito, dopo aver posto la problematica all'attenzione del Consiglio regionale del Molise, attraverso una mozione che è stata approvata in quella sede, sulla necessità che il Commissario *ad acta* sia il Presidente della Regione Molise, così come consente la norma della Legge Finanziaria del 2017, all'art. 1, comma 395, il Presidente Toma ha rappresentato la questione anche alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha condiviso l'esigenza rappresentata dal Presidente Toma, auspicando che su questo tema prevalga la collaborazione istituzionale e che si tenga conto della necessità di garantire il massimo raccordo possibile tra la programmazione regionale, l'azione amministrativa e la scelta del Commissario. Alla luce delle considerazioni esposte, il Presidente Toma ha ravvisato l'opportunità di rappresentare siffatte considerazioni presso la Conferenza Stato-Regioni posto che il Ministro Stefani deve essere sentito dal Consiglio dei Ministri prima di procedere alla nomina del Commissario *ad actae* e, nel merito, consegna un documento. (F.S./ 1)

Il Ministro **STEFANI**, prima della chiusura dei lavori, comunica l'intenzione di aprire dei tavoli permanenti sulla montagna, per metà ottobre, visto che il Suo Ministero ha una delega sul tema nonché la gestione di un fondo, seppur contenuto ed è l'unico Ministero titolato a trattare questo



AE



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

tema che ritiene sia molto interessante. L'obiettivo, con la collaborazione delle Regioni, è quello di elaborare un piano di lavoro su questi tavoli, che dovrebbero essere tematici, ed analizzare le varie questioni che riguardano la montagna ricevendo dai tavoli stessi delle proposte, come ad esempio sul grave problema relativo allo spopolamento delle montagne, nonché sulla valorizzazione delle montagne stesse perché chi guarda l'Italia vede un territorio attorniato da coste ma che è ricco di montagna.

In proposito, il Ministro invita i Presidenti delle Regioni a fornire le loro idee su come costruire e gestire insieme questi "stati generali". Generalmente si fanno tre giorni di studio che spesso si riducono ad un evento autocelebrativo solo per chi organizza, mentre l'obiettivo del Ministro è quello di creare invece dei tavoli permanenti che dovrebbero continuare a lavorare anche dopo la fine del mandato del Ministro in carica.

E' ovvio che il Governo che succederà potrà decidere se dare o non dare prosecuzione all'attività di tali tavoli, però se dovesse chiuderli dovrebbe dare delle motivazioni.

Infine, il Ministro ritiene che l'istituzione di questi tavoli possa essere anche una buona occasione per trattare qualcosa che sia assolutamente inclusivo e non, per una volta, divisivo, visto che la politica attuale a volte ha dei toni anche aspri mentre su questo tema si potrebbe trovare una comunanza di intenti.

Il Ministro **STEFANI**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle ore **15:58**.

Il Segretario  
Antonio Nadeo



Il Presidente  
Sen. Erika Stefani

*Re*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

**PUNTO NON ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

**FUORI SACCO /1 DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME**



AC